

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AIAT Del 20 gennaio 2018

Il giorno 20 gennaio 2018, alle ore 10:00, presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna, si è tenuto il Consiglio Direttivo avente il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Nuovo CD: definizione ruoli e responsabilità
2. Questione sollevata dalla commercialista
3. Follow-up convention
4. Analisi risultati indagine conoscitiva soci
5. Situazione ENEP
6. Strategie 2018-2020
7. Situazione economica, bilanci
8. Definizione data e luogo Assemblea soci

Alla riunione partecipano i seguenti membri del Consiglio Direttivo (CD) (in ordine alfabetico):

Sara Arosio in collegamento da remoto, Alessandro Brizzi, Paolo Campanella, Andrea Eleuteri, Mario Grosso, Adriano Murachelli, Angelo Pasotto, Irene Sterpi.

Inoltre è presente Marta Camera (Direttore).

In riferimento ai punti dell'ordine del giorno, si riporta quanto discusso ed approvato in assemblea.

1. Nuovo CD: definizione ruoli e responsabilità

Adriano Murachelli offre la propria disponibilità a ricoprire nuovamente la carica di Presidente e il CD vota a favore.

Irene Sterpi si dice disponibile a proseguire nel suo ruolo di Segretario e il CD vota a favore.

La carica del Vice Presidente risulta vacante, non essendosi ricandidato Paolo Boitani, che la ricopriva nel precedente mandato. Viene proposto il nome di Giuseppe Mancini, e il CD vota a favore.

Per quanto riguarda gli ambiti di competenza dei membri del CD, per ora si è deciso che:

- S. Arosio e I. Sterpi si occuperanno di gestire i social e in particolare di usare i social per trovare nuovi iscritti (sfruttando i gruppi delle facoltà di ingegneria, le associazioni di ex alunni e simili)
- P. Campanella si occuperà, insieme al webmaster, di rivedere alcuni aspetti del sito che sono migliorabili in termini di semplicità d'utilizzo e di reperimento di informazioni
- A. Eleuteri e A. Brizzi, in collaborazione con Loredana Alaimo, si occuperanno di gestire i contatti con le aziende
- P. Campanella contatterà gli aiattivi che si sono resi disponibili elaborando i risultati dell'Indagine Conoscitiva 2017.

2. Follow up convention

In generale la Convention è andata bene, e ha raccolto molti consensi e complimenti anche dai rappresentanti delle aziende che hanno partecipato all'evento.

Avendo ricevuto dai fotografi foto e filmato della Convention, il CD decide di mettere a disposizione dei Soci tale materiale, anche per dare più visibilità all'evento. I. Sterpi ha già fatto una scrematura delle foto, che provvederà a inoltrare al Webmaster, Marco Bono, per iniziare a pensare a come divulgarle sul sito.

Restano in sospeso alcune questioni legate al bilancio della convention: il 2017 si è chiuso con una spesa di 28.000€, cifra ancora incompleta, che per ora comprende: acconto per provvigioni di L. Alaimo, acconto della Albertini (la presentatrice della Convention), acconto e saldo per DEA eventi e altre voci minori.

A fronte di queste spese, al 31/12/17 ci sono stati degli introiti dagli sponsor per 22.000€. Risultano però ancora da pagare circa 8.800€ (saldi vari e l'affitto della Sala della Fondazione Cariplo) a fronte di soli 5.500€ di incassi da ricevere. Si avrà quindi alla fine un saldo negativo di 9.200€.

4. Analisi risultati indagine conoscitiva soci

M. Grosso presenta una prima bozza dei risultati dell'indagine conoscitiva 2017 condotta tra gli ingegneri ambientali, soci e non.

All'indagine hanno partecipato circa 400 persone.

Molto utile risulta la parte dei commenti liberi, dove alcuni ingegneri danno la loro disponibilità a dare il loro contributo ad AIAT come aiattivi. P. Campanella li contatterà e valuterà insieme a loro eventuali progetti da realizzare.

Come previsto, si procede all'estrazione dei 3 vincitori delle quote di iscrizione annuali gratuite. L'estrazione avviene tramite un programma online, e i vincitori risultano essere:

- Federico Galbusera (n. 307)
- Luca Pini (n. 331)
- Andrea Betterle (n. 240)

Per avere un quadro più aggiornato della situazione degli ingegneri ambientali in Italia, M. Grosso propone di rendere biennale l'indagine, e il CD approva.

Le elaborazioni finali saranno presto rese disponibili.

5. Situazione ENEP

Da qualche mese ormai ENEP, il network europeo a cui AIAT aderisce, è in difficoltà. La Brexit ha portato la fuoriuscita delle associazioni britanniche da ENEP, con conseguente effetto domino, che ha visto in pochi mesi una drastica riduzione dei fondi a disposizione del network. Inoltre, proprio nel 2017 era previsto il rinnovo di alcune importanti cariche del CD di ENEP, che però non sono state rimpiazzate. Al momento Giovanni Cuzzolino, di AISA, è l'unico membro del CD di ENEP il cui mandato non sia scaduto nel 2017.

ENEP ora sta cercando di capire quale possa essere il proprio futuro: si sta mettendo il piede in una task force che questa primavera dovrà deliberare nuove prospettive per il network. Nel frattempo anche AIAT deve capire come agire: per il momento il CD decide di tenere in sospeso il rinnovo dell'iscrizione a ENEP, in attesa di vedere quale strada prenderà il network. Intanto, il CD decide di vagliare altre strade, conscio del fatto che avere "un piede" in Europa sia fondamentale. Altre associazioni da valutare possono essere EEB, CEEES o EFCA per esempio.

7. Situazione economica, bilanci

La voce che ha maggiormente inciso sulla chiusura del bilancio 2017 è la Convention AIAT, come era prevedibile (si veda punto 2).

Per il resto, le spese e gli incassi di AIAT sono stati in linea con gli anni precedenti. L'unica voce che è aumentata è quella relativa ai rimborsi delle trasferte di ENEP di

Cuzzolino (rappresentante italiano, membro di AISA), e di Donata Balzarolo (che però si è poi ritirata dall'incarico). Tuttavia questo aumento delle spese è dovuto al fatto che Cuzzolino non avesse chiesto rimborsi per le sue trasferte nell'anno precedente.

Marta Camera aggiorna il CD sullo stato Patrimoniale di AIAT, che ad oggi è di 7.000€, con l'esercizio 2017 che si è chiuso in passivo di circa 16.000€.

Alla luce della non molto florida situazione delle casse di AIAT si rende ancor più urgente la necessità di trovare nuovi Soci (il numero dei soci è calato molto negli ultimi anni).

Una possibilità sarebbe quella di puntare sui SoSo: avere delle aziende come SoSo, sebbene non porti alti guadagni, darebbe molta visibilità ad AIAT (i SoSo al momento hanno il loro logo sul sito e su Ingegno Ambientale). Per questo motivo il CD decide di sacrificare parte di questi introiti da dare a Loredana Alaimo come provvigioni, conferendole il mandato di cercare aziende disposte a diventare SoSo di AIAT.

Un'altra questione che dovrà essere risolta nei prossimi mesi riguarda la struttura di AIAT dal punto di vista fiscale. La commercialista ha messo M. Camera al corrente di importanti rinnovamenti nella gestione delle associazioni, con la creazione di un Registro delle Associazioni che, se diventerà operativo, obbligherà AIAT a cambiare la propria gestione dei bilanci (che dovranno essere depositati, mentre ora non lo sono) e molto probabilmente a modificare il proprio statuto (quest'ultimo punto potrebbe essere messo in pratica indipendentemente dalle questioni fiscali).

8. Definizione data e luogo assemblea Soci

Si propongono due sedi: Firenze, dove AIAT avrebbe l'appoggio del prof. Gori, ma dove non ci sono molti ingegneri ambientali, e Bari, terreno da esplorare, anche alla luce del fatto che è sede di un Politecnico.

Il CD decide di "sondare il terreno" e tenere aperte entrambe le possibilità, riservandosi di decidere nel prossimo incontro.

Alle ore 14.00 si dichiara chiusa la riunione.

Il Segretario

Scena Storpi

Il Presidente



VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AIAT Del 23 febbraio 2018

Il giorno 23 febbraio 2018, alle ore 18:30, in conference call, si è tenuto il Consiglio Direttivo avente il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Assemblea dei Soci
- 2) Punto sulla situazione nuovi iscritti e strategie di marketing
- 3) Bilancio consuntivo AIAT 2017
- 4) Fronte internazionale: alternative a ENEP e eventuali news da ENEP
- 5) Varie ed eventuali

Alla riunione partecipano i seguenti membri del Consiglio Direttivo (CD) (in ordine alfabetico):

Sara Arosio, Alessandro Brizzi, Paolo Campanella, Delia di Monaco, Mario Grosso, Giuseppe Mancini, Adriano Murachelli, Angelo Pasotto, Irene Sterpi.

Inoltre è presente Marta Camera (Direttore).

In riferimento ai punti dell'ordine del giorno, si riporta quanto discusso ed approvato in assemblea.

1. Assemblea dei Soci

Come da Statuto di AIAT, l'assemblea dei Soci si deve tenere entro la fine di marzo, con proroga motivata al massimo entro fine aprile.

A. Murachelli ha contattato, insieme a G. Mancini, il prof. Riccardo dell'università di Firenze, che si è detto disponibile a supportare AIAT nell'organizzazione di un evento in università. L'idea iniziale sarebbe infatti di far coincidere l'Assemblea dei Soci con un evento di AIAT.

Tuttavia i tempi per fare un evento, anche considerando la proroga a fine aprile, sono un po' tirati secondo G. Mancini.

pag1 di 1

I. Sterpi propone quindi di scindere i due momenti: "sacrificare" l'assemblea (a cui parteciperebbero molti meno iscritti senza un evento a corredo) e farla regolarmente entro aprile, e darsi tempo fino a fine maggio per organizzare un evento AIAT.

M. Grosso dà la disponibilità di una saletta al Polimi per organizzare l'assemblea un venerdì pomeriggio: la data sarà decisa in settimana e prontamente comunicata ai Soci. Nel frattempo G. Mancini inizierà a prendere contatto con il prof. Riccardo per organizzare l'evento di Firenze.

Sempre a proposito di eventi, G. Mancini comunica ad CD che per i due convegni che ha organizzato ad aprile (in cui AIAT figura tra gli organizzatori, appunto), ha richiesto il riconoscimento di crediti al CNI.

2. Puntosulla situazione nuovi iscritti e strategie di marketing

M. Camera aggiorna il CD sui numeri degli iscritti: al momento ce ne sono 460 regolari, che arrivano a 615 considerando i Soci ancora in sospeso (che non hanno ancora rinnovato l'iscrizione per il 2018).

I. Sterpi, come deciso nel precedente CD, si è iscritta ad alcuni gruppi studenteschi su Facebook, postando commenti con il link al sito di AIAT. Per testare l'efficacia di questo sistema, contatterà M. Bono, il webmaster, per chiedergli le statistiche di accesso al sito, sperando di vedere un incremento del traffico.

M. Grosso ha contatti con il GTISA e spera di ottenere adesioni anche su questo fronte. A. Brizzi ha contatti nella commissione ambiente dell'Ordine degli Ingegneri di Bergamo, e lavorerà su quel fronte.

A. Murachelli fa presente come le attività in corso sul fronte del network GreenNee, così come auspicato, stiano ricevendo manifestazioni di interesse da parte di numerosi ingegneri, tra cui diversi non più o non ancora soci AIAT, e che l'obbligo di essere in regola con l'iscrizione ad AIAT per poter usufruire delle opportunità di coinvolgimento in progetti e consulenze di GN sembra possa portare (o riportare) in AIAT ingegneri per lo più con esperienza. Nei prossimi mesi sarà possibile verificare se tale attività, ideata proprio per incentivare ingegneri con esperienza a rimanere associati ad AIAT, stia portando all'esito sperato.

3. Bilancio consuntivo AIAT 2017

M. Camera comunica al CD che ha provveduto a pagare alcune delle fatture della convention di novembre che risultavano ancora insolute (es. il saldo della sala, la

commercialista, tasse varie...). Sul fronte riscossione crediti ENEL e TERNA non hanno ancora pagato la loro quota di sponsor: si spera di chiudere la questione a breve.

Inoltre, sono stati contattati 2 su 3 vincitori della quota annuale AIAT (erano stati sorteggiati tra i partecipanti all'indagine conoscitiva AIAT). Il terzo, che non è ancora un socio AIAT, verrà contattato a breve.

A.Pasotto ha ricevuto una quota triennale come anticipo del suo compenso in quanto a gestore del blog di AIAT: erano stati deliberati 1000€, ma, stante la situazione precaria delle casse di AIAT, per ora ha concesso all'Associazione altro tempo prima di saldare il dovuto.

4.Fronte internazionale: alternative a ENEP e eventuali news da ENEP

I.Sterpi segnala una mail di E.Regalini con un riassunto delle ultime vicende di ENEP e con un'apertura da parte di EEB a un "periodo di prova" come loro soci.

A.Murachelli sottolinea la necessità di trovare al più presto una figura che si occupi del fronte europeo, in quanto E.Regalini a breve non potrà più seguire la questione.

P.Campanella sentirà E. Regalini per capire il da farsi.

5.Varie ed eventuali

M. Grosso ricorda che un socio ha contattato il CD chiedendo informazioni per costituire una STR in Basilicata: per vicinanza geografica se ne occuperà P. Campanella.

A. Pasotto è stato contattato da una radio veneta per parlare di AIAT: l'audio dovrebbe trovarsi cercando su YouTube. Però in generale non si è trattato di un'esperienza molto soddisfacente (la registrazione verrà trasmessa una sera, in orario notturno). Sempre A. Pasotto ricorda al CD che a ottobre ad Acquaria a Verona, come ogni anno, AIAT avrà l'occasione, se vorrà, di presentare convegni su tematiche legate all'acqua e all'aria.

P. Campanella chiede aiuto a G. Mancini per organizzare qualcosa su Bari, sempre con l'intento di far conoscere AIAT.

G. Mancini coglie l'occasione per far notare al CD che i contatti che AIAT ha nel mondo universitario sono legati alla sola ingegneria sanitaria, mentre invece anche la fisica tecnica ambientale, la difesa del suolo e la protezione del territorio sarebbero settori da esplorare.

Alle ore 20.00 si dichiara chiusa la riunione.

Il Segretario

Sceme Sterpi

Il Presidente

M. M.

pag4 di 4

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI AIAT

Del 23 marzo 2018

Il giorno 23 marzo 2018, in seconda convocazione alle ore 16:30, presso il Politecnico di Milano, si è tenuta l'Assemblea Generale dei Soci AIAT, avente il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) presentazione indagine conoscitiva 2017
- 2) relazione del Presidente e del Direttore
- 3) approvazione dei bilanci (consuntivo 2017 e preventivo 2018)
- 4) varie ed eventuali

Alla riunione partecipano i seguenti soci (in ordine alfabetico):

Sara Arosio, Alessandro Brizzi, Alessandro De Carli, Delia di Monaco (collegata in conference call, come uditore), Luca Galli, Mario Grosso, Adriano Murachelli, Stefano Puricelli, Emanuele Regalini, Irene Sterpi.

Inoltre è presente Marta Camera(Direttore).

In riferimento ai punti dell'ordine del giorno, si riporta quanto discusso ed approvato in assemblea.

1. Presentazione indagine conoscitiva 2017

3 studenti del corso di statistica hanno elaborato, con la supervisione della docente del corso, i risultati dell'indagine conoscitiva AIAT 2017.

Sono state considerate 29 variabili e 361 intervistati.

Osservando i risultati, si possono trarre alcune conclusioni, che saranno oggetto di riflessione e approfondimento da parte del CD:

- il numero dei partecipanti si è più che dimezzato dal 2011 al 2017
- circa la metà degli intervistati non è un socio AIAT
- la Lombardia è la regione in assoluto con il maggior numero di intervistati

- Dal 2011 al 2017 è aumentato il tempo di ricerca lavoro dopo la laurea (in realtà questo dato potrebbe essere influenzato dal fatto che i laureati nel 2017 al tempo del sondaggio potevano ancora essere in cerca del primo impiego)
- Il reddito netto medio degli intervistati è inferiore a quello medio nazionale proposto da Alma Laurea.
- Tra le professioni, la consulenza è predominante (liberi professionisti).

L'Assemblea chiede poi agli studenti di mettere in maggior risalto il dato sulla pertinenza del proprio impiego con la laurea conseguita, per capire se gli ingegneri ambientali riescono effettivamente a sfruttare la propria laurea nel mondo del lavoro.

Per premiare i 3 studenti per il lavoro svolto, l'Assemblea delibera di regalare loro una quota annuale di iscrizione ad AIAT.

A. De Carli chiede di poter portare la relazione al tavolo dell'ordine degli ingegneri di Milano per presentarne i risultati.

2. Relazione del Presidente e del Direttore

M. Camera presenta la consueta relazione delle attività AIAT svolte nel corso del 2017.

Sul fronte della comunicazione, è stato messo online il nuovo sito AIAT, che presenta una veste grafica completamente rinnovata, e che ha portato l'associazione ad essere ai primi posti della ricerca su Google, anche perché ora il sito è ottimizzato anche per gli smartphone. È stato anche aperto un blog, curato da Angelo Pasotto, che è attivo da alcuni mesi.

M. Camera evidenzia come il sito sia da sfruttare maggiormente: deve essere una vetrina dinamica delle attività di AIAT, e non statica.

I. Sterpi propone di stilare un vademecum sui dati necessari per pubblicare una news sul sito (es. numero di caratteri, immagine, risoluzione...) in modo che chiunque possa preparare una bozza da pubblicare.

M. Camera illustra i patrocini che AIAT ha concesso nel 2017: i patrocini sono spesso richiesti ad AIAT, e sono un buon modo per farsi pubblicità a costo zero.

Numerose sono state anche le convenzioni ottenute da AIAT per la partecipazione a corsi e convegni, però, come già sollevato in passato, manca un feedback su quanto siano realmente apprezzate queste convenzioni. Nonostante più volte M. Camera abbia chiesto un riscontro agli organizzatori degli eventi, normalmente questi dati non vengono forniti, e questo impedisce di capire se le convenzioni in atto siano

efficaci o meno. I. Sterpi propone di cercare di ottenere anche sconti per l'ingresso in fiere: forse potrebbe essere apprezzato dai Soci.

AIAT nel 2017 ha organizzato un paio di eventi nel primo semestre, mentre successivamente tutte le energie sono state assorbite dall'organizzazione della Convention di Novembre.

Per cercare di ovviare al problema dell'abbandono dei Soci, M. Camera propone di coinvolgere maggiormente le aziende: L. Alaimo dovrà contattare le aziende che hanno partecipato alla convention di novembre e cercare di farle diventare Soci Sostenitori di AIAT. In questo modo da un lato si avrebbero nuovi introiti, dall'altro la presenza di aziende all'interno di AIAT potrebbe invogliare nuovi soci a iscriversi. L'idea sarebbe di creare eventi che facciano incontrare i soci e le aziende, creando network.

E. Regalini apre una parentesi sul fronte europeo: anche le altre realtà europee simili ad AIAT stanno attraversando un periodo di crisi (ENEP per prima), tranne i portoghesi. L'associazione degli ingegneri ambientali del Portogallo, infatti, è recentemente balzata sulla cresta dell'onda, raccogliendo consensi e iscritti, grazie alla pubblicazione di un position paper su un argomento che è balzato di lì a poco agli occhi dei media.

A. Murachelli ricorda GreenNee, il network dei professionisti, che si spera possa essere un bacino di nuovi iscritti per AIAT.

D. Di Monaco interviene da remoto, proponendo di coinvolgere maggiormente le aziende, di puntare sulla formazione e di inserire nella Newsflash aggiornamenti normativi.

Sempre nell'ottica di coinvolgere di più i soci, S. Arosio propone di organizzare una nuova visita tecnica a Officina dell'Ambiente, nella Lomellina, azienda che si occupa di end-of-waste. L. Galli si offre di aiutarla, dato che ha organizzato diverse visite tecniche in passato, tra cui quella del 2017 alla bioraffineria di Crescentino.

Infine, tra le attività da farsi nel 2018 M. Camera ricorda che AIAT si dovrà adeguare al Nuovo Regolamento UE in materia di privacy.

3. Approvazione dei bilanci

M. Camera presenta il bilancio consuntivo 2017, che vede la Convention AIAT come la maggior voce di costo, che ha intaccato per circa 9.000€ i fondi AIAT. Per il resto, le spese sono state in linea con i preventivi.

Il bilancio consuntivo 2017 viene approvato.

M. Camera presenta poi il bilancio preventivo 2018: a causa delle forti spese per la convention, nel 2018 AIAT ha messo a budget solo le spese inevitabili, come il webmaster, la commercialista, le tasse...Per tutto il resto, compreso il compenso del Direttore AIAT, si vedrà man mano come si evorranno le casse di AIAT durante l'anno.

Il bilancio preventivo 2018 viene approvato.

Alle ore 19:30 si dichiara chiusa la riunione.

Il Segretario



Il Presidente



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AIAT Del 28 maggio 2018

Il giorno 28 maggio 2018, alle ore 18:30, in conference call, si è tenuta la riunione del Consiglio Direttivo di AIAT, avente il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Situazione economica AIAT
- 2) Suddivisione attività CD
- 3) varie ed eventuali

Alla riunione partecipano i seguenti membri del CD (in ordine alfabetico):

Sara Arosio, Alessandro Brizzi, Paolo Campanella, Delia di Monaco, Mario Grosso, Giuseppe Mancini, Adriano Murachelli, Angelo Pasotto, Irene Sterpi.

In riferimento ai punti dell'ordine del giorno, si riporta quanto discusso ed approvato in assemblea.

1. Situazione economica AIAT

M. Camera prima dell'assemblea ha chiesto ai Soci di poter fatturare 2.000€ ancora di competenza del 2017, e il CD decide di approvare il compenso.

A. Murachelli evidenzia come le casse di AIAT al momento non siano più in grado di fare fronte al compenso annuale del **Presidente-Direttore**, che ammonta a circa 16.000€, e che, se questa situazione dovesse protrarsi, occorrerebbe trovare una diversa organizzazione per far fronte alle esigenze dell'associazione. È necessario infatti dare una continuità operativa e un servizio sempre costante ai Soci. Per questo motivo G. Mancini chiede che M. Camera fornisca uno specchietto delle sue attività, in modo da poter ridistribuire i compiti senza tralasciarne nessuno.

2. Suddivisione attività CD

A. Murachelli focalizza quindi sul problema della ridistribuzione dei compiti tra i membri del CD. Il CD a questo proposito stabilisce di lasciare in capo al **Presidente Direttore** la gestione dei bilanci di AIAT e i rapporti con i fornitori esterni (commercialista, webmaster): ci vorrebbe troppo tempo per fare un passaggio di

pag1 di 1

consegne sulla gestione della cassa di AIAT.

I. Sterpi ha già contattato il webmaster per alcune modifiche alle news pubblicate sul sito, che ne consentirebbero una gestione più agevole. S. Arosio ricorda che qualche settimana prima c'è stato un contatto con alcuni studenti di ingegneria che desideravano collaborare con AIAT, però al momento il contatto non è ancora diventato una effettiva collaborazione (l'idea era di usare i ragazzi per far conoscere AIAT sui social).

A. Murachelli ricorda che la sua collaboratrice potrebbe dare una mano per la gestione della ml di AIAT. Inizia a delineare anche una possibile suddivisione dei compiti del CD in 3 aree di lavoro, tra cui una che prevede la ricerca di SoSo e di nuovi Soci.

P. Campanella a questo proposito ricorda che il CD dovrebbe anche porsi la domanda del perché ci sia un calo delle iscrizioni.

G. Mancini si dice favorevole all'iniziativa, a patto che si facciano confronti settimanali e non ci si perda.

Il CD decide quindi di dividersi in 3 gruppi di lavoro:

- 1) Attività **Presidente-Direttore**: I. Sterpi – A. Murachelli – A. Pasotto – A. Eleuteri
- 2) Aspetto economico (SoSo e Soci): M. Grosso – A. Brizzi – D. Di Monaco – P. Campanella – A. Eleuteri
- 3) Operatività dell'associazione: A. Murachelli – G. Mancini

Si attende dal Presidente un elenco dettagliato delle sue attività per il primo gruppo (nonché la possibilità di far leggere la posta di AIAT che al momento è interamente gestita da M. Camera anche agli altri membri del gruppo di lavoro).

3.Varie ed eventuali

D. Di Monaco è stata coinvolta in un progetto sui rifiuti legato al mondo delle università. Nell'ottica di coinvolgere anche AIAT, chiede di poter sfruttare il progetto GRU. L'iniziativa è approvata.

S. Arosio propone di relazionare il CD sul nuovo GDPR e sulle precauzioni che AIAT dovrà prendere per la protezione e l'utilizzo dei dati degli iscritti (soci e non) ai diversi servizi (newsletter, area riservata, ENEP, ecc...).

Alle ore 20:00 si dichiara chiusa la riunione.

Il Segretario

Scena Storpi

Il Presidente



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AIAT

Del 4 dicembre 2018

Il giorno 4 dicembre 2018, alle ore 18:30, in conference call, si è tenuta la riunione del Consiglio Direttivo di AIAT, avente il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Situazione iscritti AIAT
- 2) Riunione CD a inizio 2019
- 3) Situazione economica AIAT
- 4) Attività AIAT 2019
- 5) varie ed eventuali

Alla riunione partecipano i seguenti membri del CD (in ordine alfabetico):
Alessandro Brizzi, Paolo Campanella, Delia di Monaco, Mario Grosso, Adriano Murachelli, Angelo Pasotto, Irene Sterpi.

Inoltre è presente il Direttore Marta Camera.

In riferimento ai punti dell'ordine del giorno, si riporta quanto discusso ed approvato in assemblea.

1. Situazione iscritti AIAT

M. Camera prima della conference call ha condiviso con i membri del CD il bilancio provvisorio aggiornato a fine novembre e la lista degli iscritti suddivisi per regione. Dalla lista dei soci si evince che gli iscritti ad oggi sono un centinaio in meno rispetto agli ultimi anni passati (366 contro almeno 460). Più del 55% è concentrato in Lombardia, gli altri sono sparsi sul territorio, con una ventina nella zona di Firenze. Infatti mesi fa, a valle del convegno AIAT di Firenze, i Soci AIAT avevano manifestato interesse a formare una STR in Toscana (G. Mancini stava seguendo l'iter di formalizzazione della STR). Però pare che al momento l'iter si sia fermato: il CD chiederà a G. Mancini ragguagli in merito. Nel frattempo M. Camera ha già attivato la mail di remind ai Soci per il rinnovo

pag1 di 1

dell'iscrizione, e lo stesso verrà fatto da I. Sterpi (con eventualmente l'aiuto di S. Arosio) sui social e sulle pagine Facebook delle Università.

2. Incontro fisico del CD AIAT

M. Grosso chiede di fare un incontro fisico a inizio 2019 del CD. Dopo una discussione sul periodo più opportuno, si opta per Gennaio (infatti a Marzo sarà già tempo di fare l'Assemblea dei Soci, ed è necessario che il CD si riunisca prima).

A. Murachelli propone come sede Dalmine, dove è presente il POINT: Polo per l'innovazione tecnologica della provincia di Bergamo, che anche A. Brizzi conosce, dove ci possono essere sale adatte allo scopo. L'idea è di fare un incontro che duri tutta la giornata, di sabato. I. Sterpi predisporrà un sondaggio per scegliere la data più opportuna.

3. Situazione economica AIAT

M. Camera commenta i bilanci provvisori: nel corso del 2018 sono stati fortemente ridotti i costi su tutti i fronti, soprattutto con il webmaster M. Bono e con M. Camera stessa. Al momento i ricavi dell'associazione sono in positivo di poche centinaia di euro, e sul conto ci sono circa 7.000€, in buona parte derivanti da PayPal, che risulta essere lo strumento più utilizzato per le iscrizioni.

M. Camera confida che in questi mesi ci sia un buon flusso di cassa grazie a rinnovi e nuove iscrizioni, anche se gli altri anni si erano registrate più entrate nello stesso periodo.

4. Attività AIAT 2019

M. Camera evidenzia come il CD si debba interrogare sul servizio che AIAT offre ai Soci: è adeguato? In che direzione si vuole muovere l'associazione? La rivista di AIAT, Ingegno Ambientale, è ancora lo strumento giusto per coinvolgere le aziende?

I. Sterpi sottolinea come negli ultimi mesi la ML sia stata quasi deserta, tanto che per Novembre non ha abbastanza materiale per fare la consueta NewsFlash. A. Murachelli propone di chiedere ai Soci, insieme ai consueti auguri di Natale, cosa vogliono da AIAT, ma la proposta non trova grande riscontro: il CD ha chiesto innumerevoli volte ai Soci cosa vogliono, sempre con scarsissimi risultati. M. Grosso ricorda che qualche spunto interessante era stato trovato nei risultati dell'ultima indagine conoscitiva, e propone di recuperare quegli spunti e analizzarli.

Del resto, anche i canali comunicativi sono ormai cambiati: i Soci più giovani non usano più la ML, ma preferiscono LinkedIn o Facebook.

A. Murachelli propone di fare una lista dei servizi che AIAT offre al momento, e di valutare cosa è ancora utile, cosa si può cambiare/aggiungere...

Al momento, i principali servizi sono:

- Convenzioni per corsi e formazione
- Newsletter Ingegno Ambientale
- Offerte di lavoro
- ML

Il CD si dà tempo fino a Natale per fare ciascuno una sua riflessione su cosa sia utile e cosa no, e di condividere questi spunti con gli altri.

5. Varie ed eventuali

I. Sterpi chiede di essere sostituita nell'aggiornamento delle offerte di lavoro sul sito AIAT, e P. Campanella si offre volontario: seguirà nei prossimi giorni il passaggio di consegne.

A. Pasotto ricorda che a breve sul blog di AIAT uscirà un resoconto dettagliato del recente convegno di Acquaria a Verona.

Alle ore 20:00 si dichiara chiusa la riunione.

Il Segretario



Il Presidente

